

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1336

Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale e relativo Regolamento Regionale (n. 17/09).

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario addetto del Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. all'art. 10 comma 2 recita: "Le Regioni e le Province, con le modalità previste ai commi 7 e 10, realizzano la pianificazione di cui al comma 1 mediante la destinazione differenziata del territorio";

la L.R. n. 59 del 20.12.2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 7 comma 2 stabilisce: "La Regione adotta la pianificazione di cui al comma 1 mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto dalle disposizioni del presente articolo, dotata di rapporto ambientale secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale;

la predetta legge regionale all'art. 7 comma 13 recita: "Il Piano faunistico venatorio regionale ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, la Giunta regionale, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale e del parere della commissione consiliare permanente, approva il Piano valevole per il quinquennio successivo;

il Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 (deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21 luglio 2009), reso attuativo dal Regolamento Regionale 30 luglio 2009 n. 17, che ha scontato, peraltro, la rinnovata approvazione (DCR n. 234/2014) a seguito di quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 2755/2011 (attivazione del procedimento VAS sul Piano faunistico venatorio regionale) è stato prorogato con DGR n. 1235 del 28.07.2017 fino al 21 luglio 2018;

con L.R. n. 23 del 09 agosto 2016 (art. 20) la Regione Puglia ha stabilito il trasferimento delle competenze in materia di caccia e pesca esercitate dalle Provincie e dalla Città Metropolitana di Bari alla Regione Puglia.

Ciò premesso,

- considerato che l'art. 7 comma 15 della L.R. n. 59/2017 prevede che, in attuazione del piano pluriennale (Piano faunistico regionale), la Giunta Regionale approva il Programma Venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario Venatorio regionale, anch'esso di validità annuale;
- tenuto conto che con deliberazione n. 798 del 22.05.2018 avente ad oggetto "Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023" la Giunta Regionale ha adottato la proposta di nuovo Piano, unitamente al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica ai fini di consentire la consultazione di cui all'art. 11 della L.R. n. 44/2012 in materia di valutazione Ambientale Strategica.

Al fine di consentire ai competenti Uffici di porre in essere tutte le iniziative/procedimenti rivenienti dalla L.R. n. 59/2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, nonché consentire alla Regione Puglia l'adozione del relativo provvedimento giuntale approvativo del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, previo relativo completamento dell'articolato e complesso procedimento di VAS, occorre prorogare, ulteriormente, quello vigente (2009/2014) unitamente al relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17/2009), fino all'approvazione del nuovo Piano in parola (2018/2023);

che sulla proposta di proroga il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale nella seduta del 25 giugno 2018 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, punto c) e d), della L.R. n. 7/97 e art. 7 della L.R. n. 59/2017.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prorogare, ulteriormente, per le motivazioni riportate in premessa, fino alla approvazione del nuovo "P.F.V.R.", il vigente Piano faunistico venatorio regionale (2009/2014) ed il relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17 del 30.07.2009);
- Di dare mandato, alla Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, di notificare il presente provvedimento ai competenti Enti/Organismi per i conseguenziali provvedimenti di propria competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE